

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI NULLA OSTA AL LAVORO SUBORDINATO “CASI PARTICOLARI” DI CITTADINI NEOCOMUNITARI, AI SENSI DELL’ ART. 27 DEL D. LEG.VO 25 LUGLIO 1998 N. 286 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 189/02 E ART. 40 DEL DPR 394/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

- 1) La richiesta può essere presentata allo Sportello Unico scegliendo, in alternativa, tra quello della:
 - a) provincia di residenza del datore di lavoro;
 - b) provincia della sede legale dell’impresa;
 - c) provincia ove avrà luogo la prestazione lavorativa.
- 2) *Datore di lavoro:* Sezione I - barrare la casella corrispondente a seconda che si tratti di persona fisica ovvero di società o ente; se persona fisica, indicare negli appositi spazi la denominazione della ditta eventualmente utilizzata e la sede di esercizio dell’attività; se società o ente, indicare la rispettiva denominazione sociale e la sede legale.
Sezione II – riportare i dati personali del datore di lavoro persona fisica o del legale rappresentante della società od ente; in quest’ultimo caso, specificare il codice fiscale del rappresentante legale.
La richiesta può essere inoltrata da un datore di lavoro italiano (o comunitario), ovvero da un datore di lavoro straniero regolarmente soggiornante in Italia.
- 3) Inserire nell’apposita casella i seguenti codici:
 - **L** per stato libero
 - **C** per coniugato/a
 - **V** per vedovo/a
 - **D** per divorziato/a
 - **S** per separato/a.
- 4) Inserire nell’apposita casella i seguenti codici:
 - **M** per maschio
 - **F** per femmina.
- 5) Riportare il codice che figura nell’allegata tabella.

6) Cittadinanza: barrare la casella riferita alla cittadinanza italiana oppure quella riferita ad altra cittadinanza e compilare il relativo spazio.

7) Il documento di identità ovvero il permesso/carta di soggiorno in corso di validità dovranno essere esibiti, da parte del datore di lavoro, al momento della convocazione presso il competente Sportello Unico, ai fini del rilascio del NULLA OSTA .

8) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:

- a) documento di viaggio per apolidi
- b) documento di viaggio per rifugiati
- c) titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'Autorità del paese di cui sono cittadini)
- d) lasciapassare delle Nazioni Unite
- e) documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO.

9) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell'art.3 della legge 17.10.1967, n.977 modificata dall'art.5 del Dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell'obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell'abrogazione della legge n. 9/99 operata dall'art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l'assenso dell'esercente la patria potestà all'espatrio del minore.

10) Barrare la casella corrispondente allo Stato di appartenenza: [a] Rep. Ceca; [b] Estonia; [c] Lettonia; [d] Lituania; [e] Polonia; [f] Rep. Slovacca; [g] Slovenia; [h] Ungheria.

11) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero alla competente Questura ai fini del rilascio della carta di soggiorno per lavoro subordinato.

12) Barrare la casella corrispondente al tipo di ingresso richiesto

13) Documentazione da produrre a richiesta dello Sportello Unico, in relazione al tipo di ingresso richiesto:

a): dichiarazione della Società distaccante estera che attesti che il lavoratore da trasferire è proprio dipendente ed è occupato da almeno 6 mesi nell'ambito dello stesso settore, con l'indicazione della qualifica (se Quadro o Dirigente) e la documentazione comprovante i rapporti societari tra azienda distaccante ed azienda distaccataria.

b) e c): dichiarazione dell'Università o dell'Istituto di istruzione superiore e di ricerca richiedente attestanti il possesso dei requisiti professionali necessari per l'espletamento delle relative attività e la nomina o conferimento dell'incarico da parte dell'Università o Istituto d'istruzione superiore e di ricerca.

d): titolo di studio o attestato professionale di traduttore o interprete, specifici per le lingue richieste, rilasciati rispettivamente da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario, secondo la legislazione vigente nello Stato del rilascio, debitamente visti dall'Ambasciata/Consolato competente.

e): contratto di lavoro stipulato tra un datore di lavoro italiano (o comunitario) e un collaboratore familiare straniero a tempo pieno, già in corso all'estero da almeno un anno tradotto e legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana nello Stato estero nel quale aveva luogo il rapporto di lavoro; dichiarazione del datore di lavoro attestante la data di inizio del proprio rapporto di lavoro all'estero e di rientro in Italia convalidata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana; certificato di sana e robusta costituzione fisica e certificato del casellario giudiziario, relativi al lavoratore debitamente tradotti e convalidati .

f): documentazione attestante il rapporto di lavoro del lavoratore interessato con l'organizzazione (azienda o ente) distaccante; progetto formativo approvato dalla Regione.

g): dichiarazione resa dall'impresa distaccante operante in Italia, dalla quale risulti la regolare occupazione all'estero e le prestazioni qualificate del lavoratore da trasferire temporaneamente; documentazione comprovante i rapporti societari tra azienda distaccante ed azienda distaccataria.

i): copia del contratto di appalto stipulato con la ditta estera; documentazione attestante il rapporto di lavoro dei lavoratori interessati con la ditta estera appaltatrice; capitolato d'appalto; documentazione attestante il possesso, da parte dei lavoratori, della qualifica dichiarata

r-bis): copia del decreto del Ministero della Salute relativo al riconoscimento dello specifico titolo professionale di Infermiere. Nell'ipotesi di richiesta presentata da Soc.Cooperativa o da un'Agenzia di somministrazione di lavoro produrre la relativa documentazione (contratto d'appalto o di somministrazione).

- 14) Indicare il contratto collettivo nazionale (CCNL) applicato e il corrispondente codice, avvalendosi dell'apposita tabella consultabile anche sul sito www.welfare.gov.it
- 15) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto di lavoro applicato e le mansioni cui sarà adibito il lavoratore, individuate tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.
- 16) L'assunzione, anche a tempo indeterminato, è consentita soltanto nei casi di cui all'art. 27 lett. b) c) r bis)
- 17) L'indicazione della località d'impiego del lavoratore è necessaria ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta. Nell'ipotesi in cui il lavoratore sarà impiegato presso una pluralità di sedi di lavoro, indicare la sede ove si svolgerà l'attività prevalente.
- 18) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.
- 19) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per la consegna del nulla osta, dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero ricevuta del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

**INDICARE SUL FRONTE DELLA BUSTA DI TRASMISSIONE
DELL'ISTANZA IL CODICE "FQ – NEOCOMUNITARI"**